



Riserve Naturali dello Stato e Foreste Demaniali

Patrimonio Europeo di Biodiversità

La Natura della Sila Piccola

La Sila Piccola occupa un posto di primo piano a livello paesaggistico e naturalistico per la presenza diffusa di boschi naturali di pino laricio, di boschi misti di faggio e abete bianco e per il notevole corteggio floristico che conta più di un migliaio di specie alcune delle quali rare, altre endemiche di diverse origini e, per questo, di grande interesse fitogeografico.

Nel territorio delle Riserve Naturali e delle Foreste Demaniali è presente la fauna tipica dell'Appennino con grandi predatori come il lupo e il gatto selvatico e prede come il capriolo e il cinghiale.

I Sentieri

Nei 7.200 ettari del Demanio dello Stato amministrati dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro, ricadenti nelle province di Catanzaro e Crotona, è presente un'estesa rete di sentieri lunga circa 100 km per un numero complessivo di **14 sentieri** in grado di soddisfare le esigenze degli escursionisti esperti e dei visitatori che desiderano effettuare una passeggiata nella natura. Quasi tutti i sentieri sono stati realizzati utilizzando gli antichi percorsi delle popolazioni di queste montagne, per questo motivo le sedi di partenza sono i villaggi, le caserme forestali ed i centri aziendali.

I sentieri e le aree demaniali sono compresi all'interno del Parco Nazionale della Sila



Arma dei Carabinieri
Riserve Statali in Sila Piccola



Parco Nazionale della Sila
Sentieri area sud

Percorsi di Biodiversità

Sentiero “vetta del Monte Gariglione”



Per informazioni e contatti

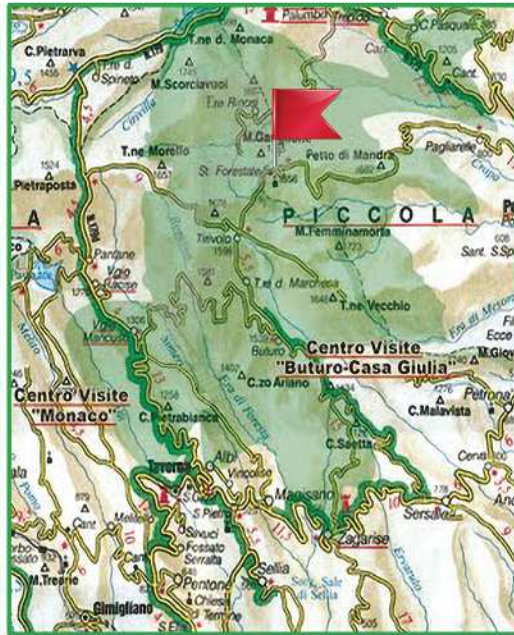
Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro
tel .0961/725624 - email: 042820.001@carabinieri.it
Centro Visita “A. Garcea” loc. Monaco - Taverna (CZ)
tel.0961/922819



BIODIVERSITÀ



SENTIERO "vetta del Monte Gariglione"



Provincia: Catanzaro

Comune: Taverna

Tempo di percorrenza : 2h

Sviluppo: Km4,5

Dislivello: 100 m

Difficoltà: media

Itinerario: Caserma Gariglione, vetta Monte Gariglione, Fosso di Mamma Giuseppina, Caserma Gariglione

L'itinerario ha inizio dal lato sud-est della caserma ed è l'unico che permette di arrivare sul Monte Gariglione (m 1764), la vetta più alta della Sila Piccola, tramite una diramazione che attraversa un bosco misto di abete, faggio e pioppo tremolo. La zona è una delle più nevose di tutto il massiccio silano e la neve vi rimane ogni anno fino a tarda primavera soprattutto nelle zone esposte a nord. Si ha la possibilità di dissetarsi ad una fresca sorgente d'acqua poco prima della diramazione per la vetta più alta, sulla quale si possono ancora ammirare affioramenti granitici e avere una suggestiva veduta sulla vallata di Pollitrea, Villaggio Palumbo, Trepidò; lo sguardo poi si allunga fino al Marchesato, alla Sila Grange e alla costa crotonese. Sono presenti capriolo, lupo e vari rapaci. Da ammirare sono alcuni alberi di imponenti dimensioni, veri e propri monumenti naturali; hanno una significativa importanza le abetine del Gariglione ritenute resistenti alle piogge acide, motivo per il quale sono state utilizzate come bosco da seme per produrre piantine da rimboschimento in numerose foreste europee tra cui la Foresta Nera tedesca.

Il legno di abete bianco del Gariglione possiede caratteristiche tecniche molto apprezzate nell'edilizia civile, motivo per il quale l'architetto Luigi Vanvitelli, nel 1763 fece prelevare 686 travi per la costruzione della Reggia di Caserta.

La zona era nota anche per la presenza della belladonna, pianta erbacea molto diffusa nel passato sul Gariglione, dalla quale venivano raccolte e commercializzate radici e bacche usate in vari campi medici in Italia e all'estero. Si incontrano altresì resti di una vecchia "carcara" che per tanti anni è servita per la produzione di calce viva, un tempo il solo legante utilizzato per le costruzioni in questi luoghi.

Consigli e raccomandazioni per le escursioni

Consulta sempre il meteo, utilizza scarponcini o scarpe da trekking, assicurati di avere una bussola (o un GPS), una torcia ed una scorta di acqua, segui le indicazioni rimanendo sul sentiero. Ricorda di non lasciare in bosco alcun tipo di rifiuto.



LEGENDA

-  Inizio Sentiero
- 1. Caserma Forestale Gariglione
- 2. Punto di partenza
- 3. Vetta Gariglione, punto panoramico (1764 m s.l.m.)
- 4. Fontanella e allaccio sentiero anello del Monte Gariglione
- 5. Alberi monumentali

